

# OGGI

IL SETTIMANALE DEGLI ITALIANI

N° 29  
21.07.2022

WWW.OGGI.IT

## TV PREMIUM QUANTO COSTA

LE SERIE, I FILM,  
LO SPORT: LA SPESA  
(MINIMA E MASSIMA)  
PER CHI VUOLE  
ABBONARSI

## CHIARA FRANCINI

IL PECCATO DI ESSERE  
(ANCHE) BELLISSIMA

## BORSELLINO

A 30 ANNI  
DA VIA D'AMELIO,  
LE SUE ULTIME PAROLE  
SULLA MAFIA

## BORIS JOHNSON

PERCHÉ IL BIG BEN  
DI LONDRA  
GLI HA DETTO STOP

di Paolo Guzzanti

## VITE ABUSATE

STORIA DI UN BAMBINO  
E DEL PRETE  
CHE GLI HA ROVINATO  
L'ESISTENZA

di Stefano Lorenzetto

## SCRIVONO PER VOI

Liliana Segre

Ferruccio  
de Bortoli

Fabio Fazio

Massimo Bucchi

Ilary Blasi,  
41 anni: «Dopo  
20 anni e tre figli,  
il mio matrimonio  
con Francesco  
è terminato».

- 11 luglio 2022

## ILARY&TOTTI

# AMORE CHE VAI

Come mai alla fine, dopo tante smentite, è scoppiata la coppia più bella del mondo (beh, diciamo di Roma)



200293

€2,00

917700301070007

FRANCESCO ZANARDI

# QUEL PRETE CHE MI

Quando aveva 11 anni il fondatore della rete L'Abuso fu molestato da un sacerdote. Quelle mani sul suo corpo e i rapporti in una tenda gli hanno portato via tutto: la salute, la fiducia negli altri, il piacere del sesso. E anche la fede. Ma non la voglia di difendere gli altri  
di **STEFANO LORENZETTO**

## UN DOSSIER INEDITO

*Agnus dei* (Solferino) è l'inchiesta sugli abusi del clero nel nostro Paese firmata da Lucetta Scaraffia, Anna Foa e Franca Giansoldati.



# HA SVERGOGNATO LA VITA

## «MAI PIÙ INSABBIAMENTI»

Francesco Zanardi, 52, davanti a San Pietro, con un cartello eloquente e la sua foto da bambino. Molestato a partire dagli 11 anni, subì violenze per altri cinque.



## Dopo le violenze subite Francesco Zanardi ha fondato una rete di sostegno per le vittime di abusi da parte del clero. È sicuro che le denunce rappresentino solo una piccola percentuale del fenomeno

**N**ell'appartamento dove vive in affitto, a Savona, c'è un telefono a gettone, uno di quegli apparecchi arancioni che si trovavano nelle cabine della Sip e che lui ha adattato per l'uso domestico. Sopra, un antico orologio a pendolo. Per Francesco Zanardi, 52 anni il 19 luglio, fondatore della rete L'Abuso, il tempo non è passato e mai passerà. Tutto rimane fermo a quel giorno del 1981 in cui un prete della parrocchia Santissima Annunziata di Spotorno gli mise le mani addosso per la prima volta.

«Avevo 11 anni, quasi 16 quando smise di toccarmi. Ma dovettero passarne altri 14 per capire quanto male mi aveva fatto». Zanardi non saprebbe dire se il suo orientamento sia stato deviato dalle molestie subite. «È possibile. Quello che so è che fino ai 30 anni mi astenni completamente dal sesso, ne ero terrorizzato. Poi ebbi un paio di avventure con le ragazze, ma non durarono più di una settimana, benché io prediligessi i rapporti affettivi stabili. Mi sentivo inadeguato».

C'è la controprova: il 9 luglio scorso, in municipio, ha sposato Mario, 39 anni, un filippino che lavorava a Taiwan, padre di una ragazza che ne ha 14, conosciuto per caso nel 2019 a Genova. «Era qui in vacanza. Neppure la pandemia è riuscita a separarci».

Le denunce raccolte da Zanardi a partire dal 2010 sono ora in un libro di Lucetta Scaraffia, Anna Foa e Franca Giansoldati, *Agnus Dei* (Solferino), che per la prima volta solleva il velo sugli abusi sessuali compiuti dal clero in Italia, con nomi e cognomi. Mentre ne parla, si accende una sigaretta via l'altra («Trinciato Chesterfield, fatte a mano per fumarne meno, sempre troppe però»). Le violenze

lo hanno segnato nel fisico: «Sono stato operato nove volte in cinque anni per un tumore di origine psicosomatica. Dei sette metri di colon me ne resteranno sì e no la metà».

### Come lo sa che era di origine psicosomatica?

«Lo ha stabilito il medico legale. Disturbo da stress post-traumatico. Cominciai ad ammalarmi nel 2010, quando esplose il mio caso: shock anafilattici improvvisi, senza motivo. Mi svegliavo di notte gonfio come un pallone. Dovevano riempirmi di cortisone per non farmi soffocare e trasportarmi in ospedale».

### Qual è la sua professione?

«Non posso lavorare. Lasciato per lo shock l'istituto professionale, mi misi a riparare apparecchi elettrici e aprii un negozio di computer. Lo stato di salute mi ha costretto a chiudere entrambe le attività».

### Quindi di che cosa campa?

«Sono invalido all'85 per cento, percepisco una pensione di 300 euro al mese. A volte mi danno 350 euro quando mi chiamano a Roma per conferenze sulla pedofilia. Gli americani sono molto interes-

sati alla mia odissea. Sembra un film. Ho denunciato il nostro Paese all'Onu. Mi hanno convocato come testimone al Palais Wilson di Ginevra, sede dell'Alto commissario delle Nazioni Unite per i diritti umani».

### Lo credo, il libro *Agnus Dei* è un atto di accusa dettagliato.

«Accolto da un silenzio di tomba. Quando c'è di mezzo il Vaticano, in Italia scatta il servilismo dei media».

### Ha ricevuto molte minacce in questi 12 anni?



### SI È SPOSATO POCHI GIORNI FA

Qui sopra, Giovanni Zanardi con il marito Mario all'unione civile in municipio, a Genova, il 9 luglio 2022. A destra, con il precedente compagno, Manuel Incorvaia, in una celebrazione simbolica del 2010.



“  
Quel sacerdote  
cercò il mio  
perdono.  
Le scuse non  
bastano, gli dissi.  
E lui: «Sì, lo so»

«Mi hanno disegnato un impiccato sulla porta di casa, scassinato l'auto, squarciato gli pneumatici. Ho subito due aggressioni notturne. Da una mi ha salvato la Polizia, che ha fermato un balordo: aveva infilato uno stuzzicadenti nel tasto del campanello per costringermi a scendere in strada. Il sito della rete L'Abuso è stato raso al suolo, è rimasto fermo per dieci giorni. Poi mi è toccato trasferirlo su un server in Canada. Ma avevo già dovuto cambiare tre provider italiani, spaventati dalle minacce di azioni legali».

### Una persecuzione. Ha avuto anche guai con la giustizia?

«Una settantina di querele, la metà delle quali in seguito ritirate. In compenso, mai una condanna».

### Le dimensioni del fenomeno quali sono?

«Il monitoraggio è costante, aggiornato in tempo reale. In questo momento ci sono 178 sacerdoti sotto processo, 163 condannati in via definitiva, 30 vescovi accusati d'aver insabbiato gli episodi di pedofilia, 189 nuove segnalazioni, 471 casi impuniti. Consideri che l'associazione di sopravvissuti agli abusi sessuali del clero, così l'abbiamo definita, ha 1.600 iscritti. Si stima che il numero dei violentati superi il milione».

### È una cifra spaventosa. Come l'ha calcolata?

«Si tratta di una proiezione statistica elaborata dall'irlandese Mark Vincent Healy. Papa Francesco disse a Eugenio Scalfari che i pedofili rappresentano il 2 per cento del clero. Ma sono il 4 per cento stando al rapporto della Conferenza episcopale statunitense e il 7 per cento secondo l'Australian royal commission».

### A lei che cosa accadde di preciso?

«Non so chi siano mio padre e mia madre. Fui disconosciuto alla nascita e lasciato alle suore in un brefotrofio di Torino. Qui venni adottato da una coppia che aveva perso due figlie: una partorita

### IL NUOVO CORSO DI ZUPPI

Sotto, Matteo Maria Zuppi, 66, nuovo presidente della Cei: ha promesso un'inchiesta sulla pedofilia nella Chiesa italiana, negli ultimi 20 anni.



“

**Non mi fido della promessa di un'inchiesta sulla pedofilia. Mi sono sembrate solo chiacchiere**

morta, l'altra deceduta in tenera età per epilessia. Il marito, ex carabiniere, era stato assunto come sorvegliante alla Fiat. Che quelli non fossero i miei veri genitori lo seppi solo a 24 anni, il giorno dei funerali della mamma adottiva, che si suicidò gettandosi in mare. Ero sul molo quando la salma fu recuperata. Mio padre, molto autoritario, picchiava sia lei che me. Per cui da bambino mi rifugiavo in parrocchia».

### E qui fu molestato.

«Da don Nello Giraudo, un prete ordinato da appena un anno. Lo avevano trasferito a Spotorno da Valleggia. Al suo primo incarico, secondo l'accusa di una mamma, aveva palpeggiato uno studente di scuola media. La sua scheda personale nell'archivio della diocesi di Savona-Noli parla di "serio inconveniente" e di "primo campanello d'allarme"».

### Chiamalo inconveniente.

«In parrocchia mi era stato concesso un sottoscala dove smontavo sveglie e riparavo radio. Un giorno don Giraudo venne a trovarmi. Mi fece sedere sulle sue ginocchia e cominciò a toccarmi il pene. Lui lo chiamava "Ceccu", Francesco in ligure. Fu la mia prima volta. Pretese che facessi altrettanto a lui».

### Non poteva ribellarsi?

«Ero raggelato, in sua balia. Parlava sempre di sesso, la faceva sembrare una faccenda normale. Chiedeva a tutti: "Come sta Ceccu?", e ci controllava le erezioni. Nel fine settimana organizzava campeggi sulle alture di Spotorno. Portava due tende: una da tre posti e una da due. A turno, dovevi stare con lui in quest'ultima. E lì andava oltre la masturbazione. Ho contato 40 vittime delle sue voglie: se pensa che Spotorno fa appena 3.650 abitanti... A distanza di anni lo abbiamo denunciato in cinque, ma non è servito a nulla».

### Che fine ha fatto don Giraudo?

«Nel 2010 ha chiesto e ottenuto la riduzione allo stato laicale. Abita a poche centinaia di metri da

qui. Spesso lo vedo per strada. Cerca di schivarmi».

#### **Non le ha mai chiesto scusa?**

«Non le voglio le sue scuse. Anni fa lo attirai con una trappola a casa mia. Gli dissi al telefono: vado in caserma e ti denuncio. Dieci minuti dopo era in questa stanza. Registrai la conversazione. Confessò d'aver voluto bene a me e ad altri quattro ragazzi. Alla fine cercò il perdono: "Ti chiedo scusa". Replicai: le tue scuse non bastano. "Lo so che non bastano", rispose».

#### **Perché avete reclamato giustizia solo in cinque?**

«Molti dei 40 abusati oggi sono sposati, si vergognano. A me la depressione ha rovinato la vita. Ho cominciato a drogarmi. Mi ha salvato dall'eroina una cooperativa per tossicomani, L'Ancora di Sanremo».

#### **Con gli altri quattro, ha chiesto un indennizzo complessivo di 4,7 milioni per le violenze patite. Da quale calcolo scaturisce questa cifra?**

«Dalle tabelle medico-legali che risarciscono il danno biologico. Non abbiamo visto un solo euro».

#### **Però ho letto che nel 2018 papa Francesco l'ha ricevuta in udienza. Che cosa vi siete detti?**

«Nulla, perché non s'è mai presentato. Ha preferito mandare tre prelati e Juan Carlos Cruz, vittima di abusi commessi dal clero cileno, che ora siede nella Commissione vaticana per la tutela dei minori».

#### **Al posto suo, che farebbe contro questa piaga?**

«Sarei più rigoroso nella selezione dei seminaristi. Eviterei di coprire gli sporcaccioni, li caccerei. Molti preti sotto processo si dichiarano malati. Allora il tribunale, anziché rinchiuderli in carcere, li manda in una delle 23 strutture religiose aperte per questi maniaco. Ma la pedofilia non si cura. E le pare bello che non esista neppure una clinica per gli abusati?».

#### **Il cardinale Matteo Maria Zuppi, nuovo presidente della Cei, ha promesso un'inchiesta sulla pedofilia nella Chiesa italiana per gli anni dal 2000 al 2021.**

«Non è una cosa seria. In Francia hanno indagato sugli ultimi 70 anni, addirittura 80 in Australia. Sono riuscito a intrufolarmi nella conferenza stampa tenuta da Zuppi, gli ho posto precise domande. Ha farfugliato che non vuole "scantona-

**«Io oggi non credo più in nessun Dio. E conosco un solo Vangelo: quello che ordina a chi molesta i piccoli di mettersi una macina al collo e buttarsi in mare»**



#### **ORA AIUTA GLI ALTRI ABUSATI**

Francesco Zanardi durante una manifestazione della rete L'Abuso, da lui fondata. È un'organizzazione, con 1.600 iscritti, che sostiene chi ha subito abusi da parte di preti. Secondo Zanardi, oggi ci sono 178 sacerdoti sotto processo e 163 condannati in via definitiva, e un milione di molestie non denunciate.

re", ha tirato in ballo la prescrizione e il diritto canonico. Solo chiacchiere».

#### **Dopo quanti anni una violenza sessuale compiuta su un minore non è più perseguibile per legge?**

«Dal 2014, con la Carta di Lanzarote, dopo 20 anni dal raggiungimento della maggiore età. In precedenza dopo dieci anni dal momento del fatto. Una donna deve denunciare lo stupro entro un anno. Assurdo».

#### **Sulla scena del crimine vi sono solo il violentatore e il violentato. A chi credere?**

«Potrei fare davanti al giudice un'accurata descrizione anatomica delle parti intime che don Giraud esibiva dopo essersi abbassato i pantaloni di velluto».

#### **Superata tanta atrocità, crede ancora in Dio?**

«Non credo in nessuna religione. E riconosco un solo Vangelo: quello che ordina a chi scandalizza i piccoli di mettersi una macina al collo e gettarsi in mare».

**OGGI**

**Stefano Lorenzetto**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA